

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

SCIENZE PSICOLOGICHE

- Scienze e tecniche psicologiche • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Psicologia clinica • Psicologia del lavoro • Psicologia per la persona e la comunità

Valido anche per il **Test CISIA** • **TOLC-SU**

con **ebook**

Versione interattiva con video,
animazioni e tutoraggio



Estensioni
web

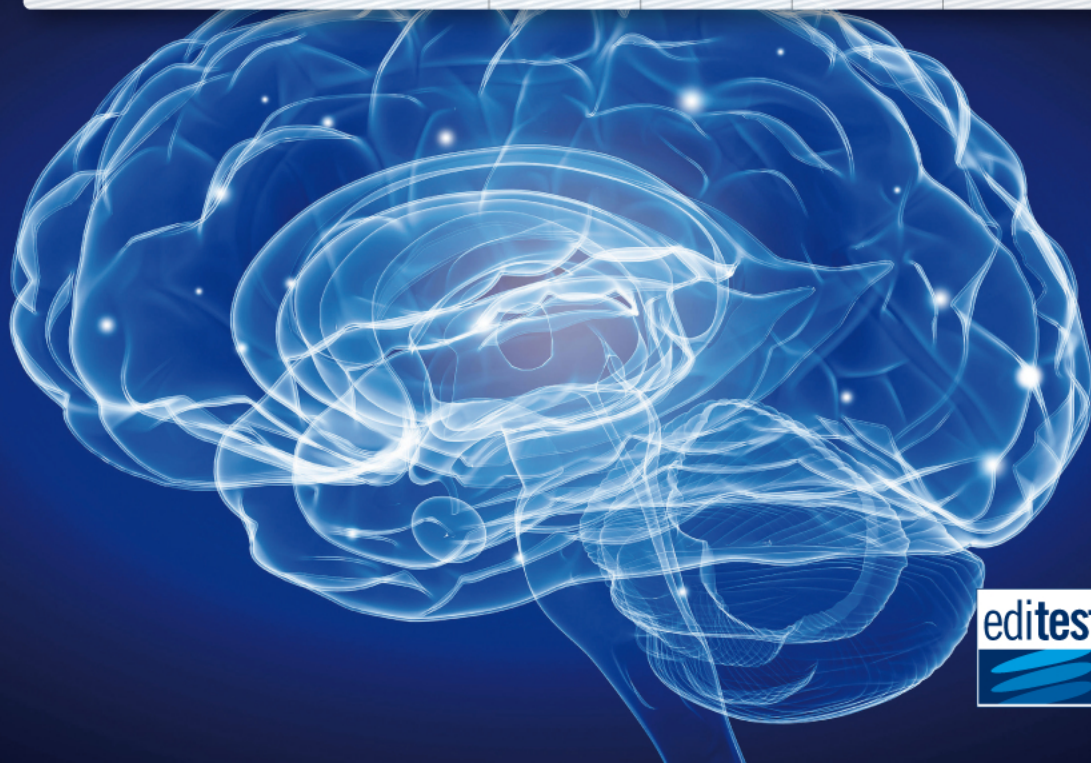


Versione
e-book



Software di
simulazione

X Edizione



Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

SCIENZE PSICOLOGICHE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



- **Versione e-book interattiva**

Per tablet e pc, un libro che non pesa e si adatta alle dimensioni del tuo lettore



- **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



- **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su **www.ammissione.it**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di 18 mesi dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

SCIENZE PSICOLOGICHE



EdiTest – Teoria & Test per Scienze psicologiche – X Edizione
Copyright © 2021, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli
I Edizione 2006

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Grafica di copertina e progetto grafico:  *curvilinee*

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 5135

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione in **Scienze psicologiche** e corsi di laurea affini, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo comprende tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova d'esame, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura e ai contenuti del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa su tutto il programma, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. La prima sezione, **Studio**, include tutte le **materie d'esame** trattate in maniera approfondita sulla base delle prove realmente svolte negli ultimi anni:

- Logica
- Cultura generale
- Cultura matematico-scientifica
- Inglese.

La seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e allo stesso tempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda alle seguenti attività interattive:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- la **versione e-book interattiva**, scaricabile su tablet e pc;
- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra** (tra cui una sezione dedicata alla Filosofia e alle Scienze sociali disponibile come estensione online).

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate di seguito.



Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



AUTORI

Piero Bartolucci

Docente di Informatica e Sistemi informativi, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Fabio Biancalani

Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Consulente aziendale

Domenico Bruni

Docente di Lettere e Filosofia

Tiziana Ceroni

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Giuseppe Del Vecchio

Docente di Matematica e Fisica

Cesare Fregola

Docente di Pedagogia, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Annalise Iglio

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Antonella Innamorati

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Micaela Mander

Dottore di ricerca in Storia dell’arte

Sara Mayol

Docente di Lingue e Letterature straniere

Palmira Masillo

Docente di Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Daniela Olmetti Peja

Professore associato di Didattica generale, Università degli studi “Roma Tre”

Antonio Sannino

Avvocato e docente di Economia e Diritto

INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
2 • Come affrontare la prova	XV
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV

STUDIO

SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale	7
2 • Ragionamento critico	76
3 • Logica numerica	103
4 • Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale	147

SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Letteratura italiana	165
2 • Storia	215
3 • Educazione civica	289
4 • Geografia	310

SEZIONE 3 | Cultura matematico-scientifica

1 • Matematica	355
2 • Fisica	402
3 • Chimica	442
4 • Biologia	465

SEZIONE 4 | Inglese

1 • Cloze test	521
2 • Reading comprehension	530
3 • Translation	534
4 • Prontuario di conversazione	542



ESERCITAZIONE

VERIFICA 1 | Logica

Quesiti	547
Risposte commentate	583

VERIFICA 2 | Cultura generale

Quesiti	653
Risposte commentate	677

VERIFICA 3 | Cultura matematico-scientifica

Quesiti	699
Risposte commentate	724

VERIFICA 4 | Inglese

Quesiti	753
Risposte commentate	758

ESTENSIONI ONLINE



FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

- Filosofia
- Storia della psicologia
- Storia della pedagogia

Verifica

STORIA DELL'ARTE

Verifica

INFORMATICA

Verifica

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
1.1 • Il test a risposta multipla	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio	XII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova	XIV
2 • Come affrontare la prova	XV
2.1 • Consigli generali	XVI
2.2 • Gestione del tempo	XVI
2.2.1 • Metodi di lettura veloce	XVII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta	XVIII
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV
3.1 • Laurea in Scienze e tecniche psicologiche	XXV



L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea in Scienze psicologiche e affini non sono regolati dalla normativa sull'accesso programmato nazionale, pertanto le singole università possono scegliere se vincolare o meno le iscrizioni a un **test di ingresso obbligatorio** limitando così i posti disponibili per l'immatricolazione.

Nel caso dei corsi di laurea ad accesso libero alcuni atenei possono prevedere un **test di orientamento all'entrata**, che non ha un valore selettivo, ma serve unicamente a valutare il livello e la qualità della preparazione iniziale degli studenti. Per questo tipo di prova viene generalmente indicato un punteggio minimo che corrisponde alla sufficienza; a chi ottiene un punteggio inferiore a tale soglia, non viene preclusa l'iscrizione, vengono tuttavia indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Oltre ad assicurare un'adeguata preparazione iniziale, gli esami di orientamento hanno anche lo scopo di indirizzare gli studenti verso corsi di studio più adatti alle proprie inclinazioni o capacità; in caso di risultato insufficiente, infatti, l'iscrizione non è preclusa ma “sconsigliata”.

Indipendentemente dal tipo di prova prevista, se obbligatoria o di orientamento, è necessario imparare a confrontarsi con tali strumenti di valutazione che consistono generalmente in **quiz a risposta multipla** elaborati dalle singole università.

1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio “soggettivo” dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio

Non essendovi una normativa nazionale specifica per l'accesso ai corsi di laurea in Scienze psicologiche, ciascuna università stabilisce l'opportunità di istituire un esa-

me di ammissione o una prova di orientamento; pertanto le modalità di svolgimento, la struttura, i contenuti e i criteri di valutazione delle prove sono definiti autonomamente da ogni ateneo, che deve renderli pubblici mediante bando.

Generalmente gli esami di ammissione prevedono un **numero variabile di quiz** a risposta multipla con quattro o cinque alternative di cui una sola esatta. Le materie su cui vertono le prove comprendono di solito la Logica, la Cultura generale e storico-letteraria, la Cultura scientifico-matematica e la Lingua inglese¹.

Per queste prove viene di solito attribuito un punteggio positivo a ciascuna risposta corretta (+1), un punteggio nullo a ciascuna risposta omessa e un punteggio negativo per ciascuna risposta errata (−0,20 o −0,25).

Negli ultimi anni diversi atenei si affidano per l'elaborazione del test al **CISIA** (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), che predispone sia in versione cartacea (TIP - Test In Presenza) che online (TOLC - Test On Line CISIA) un test con finalità selettive di ingresso, per i corsi di studio a numero programmato, e orientative per i corsi ad accesso libero al fine di verificare le competenze iniziali degli studenti. In particolare, il TOLC è uno strumento di valutazione delle conoscenze erogato su piattaforma informatizzata in apposite aule informatiche accreditate presso le sedi universitarie partecipanti. Numerosi atenei adottano per i corsi in Scienze psicologiche il **TOLC-SU**, pensato per i corsi di Studi Umanistici e somministrato secondo un calendario stabilito dal CISIA; si tratta di un test individuale, diverso da studente a studente, e composto da quesiti estratti in maniera automatica e casuale da un database gestito dal Consorzio; tutte le prove generate hanno difficoltà analoga.

Il TOLC-SU è composto da **50 quesiti** suddivisi in 3 sezioni da risolvere in un tempo complessivo di 1 ora e 40 minuti come indicato nella tabella di seguito:

TOLC-SU		
Sezioni	Numero quesiti	Tempo a disposizione
Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana	30	60 minuti
Conoscenze e competenze acquisite negli studi	10	20 minuti
Ragionamento logico	10	20 minuti

Per la valutazione della prova si seguono i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- −0,25 punti per ciascuna risposta sbagliata

¹ È da notare che la Cultura scientifico-matematica non è sempre presente: viene generalmente testata per l'accesso ai corsi a indirizzo clinico e non ai corsi di tipo educativo e organizzativo. Inoltre, è da segnalare che per alcuni corsi sono previsti anche quiz di Cultura filosofica e psicologica, per questo motivo è dedicata a tale materia un'intera sezione consultabile come estensione online del volume nella propria area riservata. Alla luce di quanto specificato si consiglia di leggere sempre con attenzione il bando di concorso che ciascuna università ha l'obbligo di pubblicare entro 60 giorni dallo svolgimento della prova.

Ogni università “traduce” il risultato del TOLC-SU secondo un proprio sistema di valutazione stabilendo a quali sezioni riconoscere un peso maggiore rispetto alle altre e indicando una propria soglia di superamento.

Al termine del TOLC-SU viene assegnata una sezione aggiuntiva per la **valutazione della conoscenza della lingua Inglese**, composta da **30 quiz** da risolvere in 15 minuti. Per la sezione di Inglese non è prevista alcuna penalizzazione nel caso di risposte sbagliate: si assegna 1 punto per ciascuna risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata o non data. Il punteggio ottenuto alla prova di Inglese non viene sommato a quello totalizzato al TOLC-SU, piuttosto vengono fornite indicazioni sul livello di preparazione iniziale dello studente e sugli eventuali corsi da frequentare per colmare le lacune. Si consiglia infatti:

- se si totalizza un punteggio inferiore a 6, di far seguire un corso d'inglese a livello principiante (A1);
- se si totalizza un punteggio tra 7 e 16, di far seguire un corso d'inglese di primo livello (A2);
- in caso di punteggio compreso tra 17 e 23, di far seguire un corso d'inglese di livello intermedio (B1);
- in caso di punteggio compreso tra 24 e 30, di far sostenere l'esame d'inglese di livello B1 senza necessità di seguire alcun corso.

■ 1.3 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di ammissione genera nei candidati un notevole stress emotivo: mentre la scuola secondaria tende a favorire un rapporto di collaborazione tra gli studenti, per la prima volta vi troverete a competere con gli altri candidati e verosimilmente dall'esito di tale confronto dipenderà il vostro futuro. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

●●○ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

●●○ Attenersi scrupolosamente alle modalità di partecipazione al test

Di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento delle prove possono subire delle modifiche. Per l'a.a. 2021/2022 la quasi totalità dei test di ammissione, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale dovuta alla pandemia da Covid-19, non si svolgerà in presenza ma si terrà online. I **test di ammissione online**, erogati tramite apposite piattaforme, seguono delle procedure specifiche, pertanto per partecipare

alle prove è necessario prendere visione delle indicazioni relative allo svolgimento del test a distanza pubblicate sui siti istituzionali degli atenei. È innanzitutto fondamentale accertarsi di possedere tutte le dotazioni e i requisiti tecnici necessari per sostenere il test online – in primo luogo bisogna possedere un computer dotato di videocamera e microfono – e studiare con attenzione le regole di comportamento cui attenersi il giorno del test, pena la sospensione ed eventuale annullamento della prova.

Nel corso delle prove da remoto generalmente:

- non è possibile consultare libri, quaderni, appunti;
- viene consentito di usare dei fogli bianchi per i calcoli, che dovranno essere mostrati al momento del “check” iniziale;
- non si possono usare cuffie e auricolari;
- non è possibile parlare o fare ragionamenti ad alta voce per tutta la durata della prova;
- i candidati dovranno essere soli nella stanza/ufficio dove svolgono il test.

Il CISIA, in particolare, ha attivato il **TOLC@CASA**, nuova modalità di erogazione che consente agli studenti di sostenere il TOLC in modalità remota dalla propria abitazione, nel rispetto della necessità di mantenere il distanziamento sociale ed evitare assembramenti. Gli strumenti necessari per poter svolgere il TOLC@CASA sono:

- una **connessione internet stabile**
- un **personal computer fisso o portatile** collegato alla rete elettrica e a internet
- un **dispositivo mobile** (tablet o smartphone) collegato alla rete elettrica (in alternativa la batteria dovrà avere almeno tre ore di autonomia) e a internet, dotato di videocamera che sarà utilizzato come strumento di riconoscimento e controllo dalla commissione dell’aula virtuale
- **fogli completamente bianchi** per gli appunti e una **penna**
- la possibilità di utilizzare una **stanza della propria abitazione** (studio, cucina, camera da letto, ecc.) nella quale allestire uno spazio con gli strumenti elencati, che sia silenziosa, priva di altre persone, correttamente illuminata e che abbia un’unica porta di accesso che durante lo svolgimento del test dovrà restare chiusa e sempre inquadrata dalla videocamera del dispositivo mobile posizionato alle spalle dello studente.

Durante lo svolgimento del test, il PC e il dispositivo mobile dovranno essere sempre connessi affinché il TOLC@CASA sia valido. Se si dovessero verificare brevi disconnessioni, i commissari d’aula virtuali decideranno in merito alle conseguenze. Per tutta la durata della prova non sarà possibile usare altri dispositivi elettronici come cuffie, auricolari, microfoni, casse, ecc. e inoltre, lo studente dovrà rispettare un silenzio assoluto per non disturbare gli altri candidati. La prova sarà svolta attraverso il PC utilizzando il client di erogazione TOLC che non permette di aprire altre finestre di navigazione durante l’erogazione del test e blocca l’accesso ad altre risorse del PC.

2 • Come affrontare la prova

Esistono tecniche (o metodi) in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla; prima di for-

nire una serie di consigli utili per chi si accinge ad affrontare una prova di ammissione è tuttavia importante ricordare che una **buona conoscenza delle materie d'esame** (e quindi uno studio approfondito dei programmi indicati dai bandi che istituiscono le prove di ammissione) è un prerequisito indispensabile per superare con successo il test.

■ 2.1 • Consigli generali

- Ciascuna domanda va affrontata leggendo con attenzione prima di tutto il testo e poi le risposte alternative; non ci si deve mai precipitare a segnare la prima risposta che sembra corretta.
- È necessario leggere con attenzione tutte le alternative, anche se la domanda sembra riguardare argomenti di cui non si sa praticamente nulla: è infatti possibile che una o più di esse contengano informazioni utili alla soluzione.
- Una volta lette le risposte alternative, non si deve dedicare più di qualche secondo alla domanda; se non si trova immediatamente la soluzione, è bene appuntare le alternative che sono state comunque eliminate e passare subito alla domanda successiva. Tuttavia, non si deve mai abbandonare una domanda senza averla esaminata con attenzione: l'obiettivo è di rispondere rapidamente a tutte le domande facili, in modo da accumulare punti e risparmiare abbastanza tempo da poter tornare a riesaminare quelle difficili, momentaneamente abbandonate.
- Una volta giunti alla fine della sezione, tornate alle domande che avete lasciato da parte, concentrando nel tentativo di eliminare il maggior numero possibile di distrattori.

■ 2.2 • Gestione del tempo

Il tempo a disposizione per completare la prova di ammissione è generalmente appena sufficiente per leggere tutte le domande e rispondere a ciascuna di esse dopo un minimo di ragionamento. Alcune domande, come quelle di comprensione di brani, i ragionamenti deduttivi e gli esercizi scientifici richiedono un tempo risolutivo spesso superiore al tempo medio assegnato per quesito. Per tale motivo è importante recuperare secondi preziosi risolvendo innanzitutto rapidamente le domande di carattere nozionistico. Un buon utilizzo del tempo e delle risorse prevede di leggere il questionario in due o tre "passate", cioè evitando di soffermarsi in prima lettura sulle domande di cui non si conosce la risoluzione o che risultano troppo complesse.

È dunque essenziale sfruttare al meglio il tempo a propria disposizione, evitando di sprecare secondi importanti e ricordando che **l'obiettivo non è quello di dare più risposte in assoluto, ma di dare il maggior numero di risposte esatte**.

È possibile ottimizzare il tempo a propria disposizione e massimizzare il risultato seguendo alcune semplici regole:

- **leggere rapidamente tutti i quiz e rispondere in prima battuta a tutti quelli di cui si è assolutamente certi.** Ciò è possibile soprattutto con le domande nozionistiche per le quali, se si conosce la risposta, non c'è bisogno di ragionare ulteriormente;
- **ricominciare a leggere i quiz soffermandosi sui quesiti la cui soluzione necessita di un ragionamento.**

Le domande che implicano un ragionamento, e che fanno pertanto perdere più tempo, sono quelle di logica e comprensione dei testi. Troverete all'interno di questo volume una sezione dedicata ai quesiti di logica in cui verranno indicate le metodologie più efficaci per risolvere questo tipo di quesiti. Per adesso, è sufficiente sottolineare che **soffermarsi troppo su una singola domanda è controproducente** perché può sottrarre tempo prezioso per risolvere altri quesiti e far così aumentare il punteggio globale.

Alcuni manuali consigliano di dedicare ad ogni domanda un massimo di secondi (calcolato in base al rapporto tempo/numero di quesiti); se non si riesce a risolvere il quesito entro quel lasso, bisognerebbe passare al quesito successivo. Noi sconsigliamo questo approccio, ritenendo che l'ossessione del tempo che scorre possa deconcentrare, ostacolando il ragionamento ed infine rallentando il processo decisionale.

Una gestione ottimale del tempo può essere acquisita solo grazie ad un esercizio costante: il nostro consiglio è quello di effettuare quante più simulazioni d'esame possibili (con il software accessibile online nella propria area riservata) e cronometrare le proprie prestazioni (grazie al timer in esso contenuto) per valutare quali sono le domande che mediamente comportano il maggior dispendio di tempo; concentrare il proprio studio su di esse porterà a migliorare le proprie performance e ad impiegare un tempo via via minore per risolvere i quesiti.



2.2.1 • Metodi di lettura veloce

In presenza di domande che presuppongono la lettura di testi medio-lunghi che sottraggono tempo allo svolgimento dell'esercizio e al ragionamento, **saper leggere rapidamente** può rappresentare un notevole vantaggio poiché dà la possibilità di riservare maggiore tempo al ragionamento necessario per risolvere il quesito. Per esercitarsi a leggere più velocemente esistono dei metodi semplicissimi che possono essere impiegati anche per lo studio; di seguito ne vengono descritti alcuni.

Ogni volta che leggete un brano, utilizzate come **“puntatore”** una penna o una matita (in assenza va bene anche un dito!). Lasciate scorrere rapidamente il puntatore sotto le parole che state leggendo muovendolo a velocità costante ma leggermente superiore alla vostra normale velocità di lettura. In questo modo i vostri occhi si abitueranno ad **“inseguire”** il puntatore: più velocemente lo muoverete, più rapida sarà la vostra lettura. Per riuscire nell'intento

- questa tecnica deve essere praticata con costanza;
- bisogna partire da una velocità di scorrimento del puntatore di entità pari alla velocità di lettura;
- è necessario aumentare con molta gradualità la velocità di scorrimento del puntatore.

Per ottenere un vero e proprio salto di qualità nella propria capacità di lettura, è opportuno pian piano abbandonare l'abitudine di leggere le parole singolarmente: il nostro cervello, infatti, è in grado di cogliere in un solo istante centinaia di particolari e dettagli. Si può iniziare cercando di cogliere 2, 3, 4 parole alla volta, per poi arrivare con la pratica a **leggere istantaneamente intere frasi**. Imparare a leggere frasi per frasi, piuttosto che parola per parola, è in assoluto la tecnica più efficace per moltiplicare la propria velocità di lettura. Un buon allenamento consiste nel muovere gli occhi velocemente da una frase all'altra, senza tornare indietro e senza sforzarsi di



comprendere tutto e subito. Scorrendo rapidamente da una frase all'altra il cervello si abituerà al nuovo ritmo. All'inizio si comprenderà ben poco di ciò che si sta leggendo, probabilmente meno del 20%, ma con la pratica tale modalità di lettura apporterà vantaggi inestimabili allo studio.

Ricordiamo che si tratta di una tecnica applicabile ai soli brani lunghi o medio-lunghi ed alle relative domande di comprensione dei testi, mentre è assolutamente inadatta ai quesiti di problem solving e pensiero critico in cui i testi (generalmente brevi) vanno letti con grande attenzione.

■ 2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta

Lo svolgimento della prova, come già specificato, richiede di rispondere al maggior numero possibile di domande in maniera corretta. In genere il concorrente, dopo aver risposto con più o meno certezza a un certo numero di domande, si trova ad affrontare un gruppo di quesiti riguardo ai quali ha un'idea parziale della strategia risolutiva da adottare e quindi della risposta corretta, ed un gruppo di domande che non conosce e che classifica come "ignote". Se le cinque, dieci o quindici domande definite come "potenzialmente risolvibili" vengono, almeno in parte, svolte in modo corretto il punteggio del test – e quindi la graduatoria finale – può variare considerevolmente.

Quando non si conosce la risposta e non si riesce a formulare alcun ragionamento in grado di condurre ad essa, le possibilità disponibili sono due:

- lasciare la risposta in bianco;
- azzardare una risposta.

Ovviamente quando non è prevista alcuna penalizzazione in caso di risposta errata, conviene sempre rispondere. Nel caso in cui sia invece prevista la decurtazione del punteggio in presenza di risposte sbagliate, con una certa cautela si può consigliare di rispondere anche alle domande di cui non si ha assoluta certezza solo quando è possibile escludere tre delle alternative proposte.

La penalizzazione in caso di risposta errata è infatti generalmente pari a 0,25 punti o 0,20. Ciò vuol dire che in presenza di 5 alternative, dovendo azzardare una risposta, la probabilità di scegliere quella esatta è pari al 20%, mentre si ha l'80% di probabilità di perdere 0,25 o 0,20 punti. In queste condizioni non vale la pena tirare a indovinare. Tuttavia, ogni alternativa che riusciamo ad escludere dalla rosa delle possibili risposte esatte fa aumentare del 20% la possibilità di acquisire 1 punto e fa ridurre di un ulteriore 20% la probabilità di perdere 0,25 o 0,20 punti.

In termini analitici, un concorrente che dà 10 risposte con incertezza solo tra due alternative fornirà presumibilmente 5 risposte corrette e 5 sbagliate. In termini numerici conseguirà 5 punti per le risposte esatte e $-1,25$ punti o -1 punto ($0,25 \times 5 = 1,25$; $0,20 \times 5 = 1$) per quelle sbagliate. Il punteggio complessivo per queste 10 domande sarà: $5 - 1,25 = 3,75$ o $5 - 1 = 4$. Azzardando una risposta nel caso in cui vi è indecisione tra due sole alternative si ottiene quindi un guadagno di 3,75 punti o 4 punti rispetto alla scelta di lasciare le risposte in bianco.

Risulta dunque conveniente tentare una risposta quando si è in grado di escludere almeno tre alternative errate. Quando non si conosce la risposta corretta, per cercare

di scartare le tre alternative errate o per trovare direttamente la chiave si può ricorrere a particolari tecniche di risoluzione dei test a risposta multipla. Esse consistono nel facilitare la ricerca della risposta esatta quando non si hanno tutti gli strumenti a disposizione per rispondere al quesito. In altre parole, se non si è in grado di rispondere a una domanda perché sfugge un particolare o perché si hanno dei dubbi sui procedimenti risolutivi o su determinati termini, l'utilizzo delle tecniche che verranno descritte in questo paragrafo facilita la risoluzione dei quesiti.

Le tecniche di risoluzione si applicano alle tre componenti che costituiscono il quiz: il testo, i distrattori, cioè le alternative errate ma che potrebbero sembrare corrette e indurre a sbagliare, e la chiave che corrisponde alla risposta esatta. L'analisi di ogni componente viene effettuata attraverso un'ulteriore suddivisione in base alle differenti procedure da utilizzare. In maniera semplicistica si può affermare che il processo risolutivo si sviluppa prima attraverso la lettura del quesito manipolando il testo per renderlo più comprensibile, poi procede con l'eliminazione dei distrattori deboli e di quelli forti. Ovviamente la sequenza di questi passi termina appena si trova la risposta corretta; alcune volte la chiave viene individuata in maniera immediata per cui non è necessaria l'applicazione di alcuna tecnica.

Descriveremo di seguito alcune tecniche di risoluzione mediante la loro applicazione ad alcuni quesiti (con l'asterisco è indicata l'alternativa corretta).

Le principali tecniche di decodifica del testo della domanda sono relative alla schematizzazione, alla scomposizione e alla semplificazione del problema.

●●○ Schematizzare il testo con grafici, disegni o riscrivendo solo gli elementi chiave

L'applicazione di tale tecnica aiuta nella risoluzione del quesito nel caso di domande di logica e di problemi scientifici.

ESEMPIO

Mario è il secondogenito di una coppia con due figli, e sua moglie è figlia unica. Uno dei nonni del figlio di Mario ha una figlia che si chiama Francesca, la quale ha due anni meno di Mario. Date queste premesse, chi è la Francesca di cui si parla nel testo?

- A. La moglie di Mario *
- B. La sorella di Mario
- C. Una zia di Mario
- D. Una figlia di Mario
- E. La madre di Mario

Francesca non può essere la sorella di Mario poiché nel testo si afferma che Mario è il secondogenito di una coppia che ha solo due figli e che Francesca ha due anni in meno di Mario; per lo stesso motivo, cioè che Francesca è più piccola di due anni, la donna non può essere né la madre né la figlia di Mario. Francesca non può essere neppure la zia di Mario, in quanto, per esserne la zia, dovrebbe essere la sorella di uno dei nonni del figlio di Mario e non la figlia come affermato nel testo del quesito.

Schematizzando:



L'unica figlia di un "nonno" è la moglie di Mario che è quindi Francesca.

●●○ Procedere alla scomposizione del problema

È una tecnica che viene impiegata per la risoluzione dei quesiti la cui risposta esatta corrisponde alla somma di due o più alternative o di due procedimenti risolutivi distinti.

ESEMPIO

La base di partenza per il calcolo dell'IMU di un immobile di classe A1 si ottiene rivalutando la rendita catastale del 5% e moltiplicando il risultato ottenuto per 160. Allo stesso risultato si può giungere in un solo passaggio, moltiplicando direttamente la rendita catastale per un opportuno coefficiente c . Determinare il valore di c .

- A. 180
- B. 165
- C. 265
- D. 121
- E. 168 *

In presenza di quesiti come l'esempio proposto si procede risolvendo la parte "più semplice" della domanda attraverso il ricorso a un'ulteriore tecnica che prevede la trasformazione del quesito da qualitativo a quantitativo. Nel caso specifico per valutare l'andamento di una proprietà si ipotizza un valore per la rendita catastale per ricavare il corrispondente valore del coefficiente " c " e si verifica l'andamento della proprietà in relazione a quel dato numerico. Il testo del quesito afferma che con due metodi diversi si ottiene lo stesso risultato. Si utilizza il primo metodo, che è quello matematico, partendo da un valore di comodo per noi, cioè 100. Ne deriva che si deve incrementare 100 del 5% ottenendo così il valore 105. In seguito si deve moltiplicare: $105 \times 160 = 16.800$.

Nel testo si afferma che questo valore si ottiene anche moltiplicando direttamente la rendita catastale (che si ipotizza pari a 100) per un valore " c " incognito.

Si ha quindi: $16.800 = 100 \times c \rightarrow c = \frac{16.800}{100} = 168$

●●○ Semplificare il testo del quesito, cioè semplificare il problema o modificare parzialmente la richiesta della domanda

L'uso di questa tecnica prevede di eliminare dal testo qualche elemento che influenza di poco il valore esatto della risposta o di riformulare la domanda per comprendere il "tipo" di risposta richiesta.

ESEMPIO

Quale tra le coppie di termini proposti completa logicamente la seguente proporzione verbale: X : Intonso = Territorio : Y

- A. X = Libro, Y = Inesplorato *
- B. X = Capitolo, Y = Regione
- C. X = Intatto, Y = Selvaggio
- D. X = Cultura, Y = Geografia
- E. X = Libraio, Y = Mappa

La parola “Intonso”, ignota a molti, sarà quasi sicuramente un aggettivo. Le uniche alternative che presentano aggettivi per la variabile y sono la A e la C. In questo caso non si è arrivati alla risposta corretta, ma volendo azzardarne una tra due alternative si comprende subito che “Intonso” è un aggettivo mentre “Territorio” è un sostantivo. Quindi l’unica analogia coerente grammaticalmente (sostantivo : aggettivo = sostantivo : aggettivo) è nell’alternativa A, secondo cui la proporzione verbale diviene: Libro: Intonso = Territorio: Inesplorato.

Oltre alle tecniche descritte è utile tener conto anche di alcune **indicazioni strategiche e statistiche** per giungere più facilmente all’individuazione della chiave risolutiva di un quesito. Le illustriamo qui di seguito.

●●○ Eliminare i dopponi

Esistono varie tecniche per scartare le alternative errate, la più efficace e semplice consiste nell’eliminazione dei dopponi. Dalla considerazione che la risposta corretta è univoca discende che se due alternative hanno uno stesso valore o significato sono entrambe false.

ESEMPIO

Se *contenuto* sta a *misurato* allora è corretto dire che *smodato* stia a ...

- A. sregolato *
- B. modesto
- C. limitato
- D. sobrio
- E. modato

Notiamo che i primi due termini della proporzione sono sinonimi, di conseguenza il termine incognito (il quarto) deve essere un sinonimo di “smodato”, terzo termine della proporzione. Osserviamo che “modesto” e “limitato” sono alternative di significato equivalente a quello dei primi due termini della proporzione, non a quello del terzo termine. Si tratta sostanzialmente di sinonimi di “contenuto” e di “misurato”, non di “smodato”, che in quanto tali si escludono.

●●○ Verificare le alternative nel testo

Talvolta i quesiti si possono risolvere mediante metodologie non analitiche che richiedono una diversa lettura del problema o la ricerca di un legame diretto tra testo e alternative.

La tecnica più frequente è il **metodo della verifica**. In questo caso si inseriscono le alternative nel testo della domanda e si trova quella che completa correttamente la richiesta del quesito. Si può sempre applicare questa tecnica quando il quesito è nella forma di un'equazione.

ESEMPIO

Quale valore di x soddisfa l'equazione $0,01x + 4 = 1$?

- A. $x = -200$
- B. $x = 50$
- C. $x = -50$
- D. $x = -300$ *
- E. $x = 100$

Quando non si ha molta dimestichezza con le “formule” matematiche, può essere conveniente risolvere il quesito sostituendo i valori della x presenti nelle alternative di risposta direttamente nell'equazione data.

In tal caso, si ha:

$$0,01 \times (-200) + 4 = -2 + 4 = 2 \neq 1 \quad (x = -200 \text{ non può essere la soluzione})$$

$$0,01 \times 50 + 4 = 0,5 + 4 = 4,5 \neq 1 \quad (x = 50 \text{ non può essere la soluzione})$$

$$0,01 \times (-50) + 4 = -0,5 + 4 = 3,5 \neq 1 \quad (x = -50 \text{ non può essere la soluzione})$$

$$0,01 \times (-300) + 4 = -3 + 4 = 1 \quad (x = -300 \text{ è la soluzione})$$

$$0,01 \times 100 + 4 = 1 + 4 = 5 \neq 1 \quad (x = 100 \text{ non può essere la soluzione})$$

●●○ Prestare attenzione alle negazioni

Ogni volta che si incontrano parole come *non* o *eccetto* nella radice o nelle alternative è opportuno evidenziarle immediatamente per assicurarsi di tenerne conto nella scelta della risposta. Il nostro cervello è infatti abituato a ragionare in positivo e non in negativo. Istintivamente siamo portati a cercare l'unica alternativa corretta e non l'unica errata!

ESEMPIO

Individuare la coppia nella quale i termini NON rimandano al medesimo prefisso:

- A. autocarro – autodidatta *
- B. filantropia – filologia
- C. biologia – bioetica
- D. paramedico – paranormale
- E. paleomagnetismo – paleozoico

In questo caso la chiave è la A e il quesito si definisce “indiretto” poiché quattro alternative presentano due termini con lo stesso prefisso e una sola invece è costituita da due parole con prefisso diverso (in *autocarro* il prefisso *auto-* è abbreviazione di *automobile*, mentre in *autodidatta* significa “da solo”). È meno semplice rispondere a domande formulate in questo modo in quanto si devono conoscere le proprietà di tutte le alternative.

●●○ Considerare che se un'alternativa è estremamente banale o non connessa col testo quasi sicuramente è errata

Un buon modo per procedere nella risoluzione dei quesiti è tenere sempre conto del fatto che nella maggior parte dei casi quando un'alternativa risulta scontata è per lo più sbagliata così come quando è estranea alla traccia del quiz.

ESEMPIO

Rispetto a una comune pentola chiusa, una pentola a pressione permette di cuocere i cibi in minor tempo principalmente perché:

- A. il coperchio sigillato evita la dispersione di calore
- B. la temperatura di ebollizione dell'acqua è superiore a quella che si avrebbe in una comune pentola*
- C. l'elevata pressione fa sì che il vapor acqueo penetri più in profondità nei cibi
- D. l'elevato spessore del fondo della pentola consente una migliore distribuzione del calore
- E. la mancata dispersione dell'acqua permette di cuocere i cibi senza bruciarli

L'alternativa E è errata perché la “dispersione dell'acqua” non è attinente al testo; la D non è corretta perché la “pentola chiusa” del testo potrebbe essere anch'essa molto spessa; la C è anch'essa sbagliata perché la velocità di cottura è legata alla temperatura e non alla quantità di acqua. Individuare la A come errata è meno semplice se non si conoscono talune proprietà. La B è la chiave.

●●○ Procedere per esclusione

Talvolta un ragionamento di eliminazione delle alternative, semmai mediante una tecnica, automaticamente esclude tutte le altre risposte possibili permettendo di trovare direttamente la chiave.

ESEMPIO

Quale dei seguenti non esisteva come Stato indipendente negli anni '80 dello scorso secolo?

- A. Croazia *
- B. Albania
- C. Romania
- D. Jugoslavia
- E. Cecoslovacchia

In questo caso utilizzando la tecnica di eliminazione dei doppioni in modo “contrario” si evince che la Croazia e la Jugoslavia sono legate tra loro, cioè in un certo senso sono “doppioni”, quindi una delle due è necessariamente la chiave.

●●○ Individuare le alternative simili

A volte due o tre alternative sono molto simili e differiscono anche per una sola parola; questo è spesso un indizio che può facilitare il candidato: è logico pensare che una

delle due o delle tre alternative sia quella corretta. Ovviamente, tutte le altre opzioni devono essere esaminate con attenzione e possono essere eliminate a favore di una delle due o tre simili tra loro solo quando non si ha alcuna idea di quale sia la risposta corretta. In alcuni casi, non è possibile ricorrere a questa strategia per la presenza di due coppie di alternative simili (ad esempio in un quesito si hanno le seguenti risposte: A. 10; B. 10,5; C. 30; D. 30,5; E. 98 dove due coppie – A, B e C, D – presentano due termini simili tra loro).

ESEMPIO

Determinare l'area del triangolo che ha come vertici i punti (0,0), (0,1), (13,12) del piano cartesiano:

- A. 78
- B. $\frac{13}{2}$ *
- C. 6
- D. 12
- E. 13

La risposta esatta è la B; tuttavia, pur non conoscendo la risposta, si può notare come la B sia pari a 6,5 (infatti $\frac{13}{2} = 6,5$) e la C a 6. Verosimilmente la risposta corretta potrebbe essere scelta tra queste due alternative. Il prossimo suggerimento però invita a non affidarsi in maniera assoluta a queste considerazioni. Si noti che in questo caso un disegno del triangolo avrebbe aiutato notevolmente a trovare la soluzione.

●○ Cercare la risposta tra i valori medi

Quando tutte le alternative di una domanda sono costituite da numeri, la risposta è ovviamente facile se si ricorda o si è in grado di calcolare il valore corretto; in caso contrario, la probabilità di dare la risposta esatta aumenta se si eliminano il numero più piccolo e quello più grande.

Un'alternativa “caso limite”, ovvero che contiene un valore estremo, più basso o più alto tra le cinque, o che è formulata con valori distanti dalle altre in genere non è la chiave, come nell'esempio seguente, dove la B è palesemente errata.

ESEMPIO

Un ciclista procede alla velocità costante di 9 km/h. Determinare quanto tempo impiega a percorrere un chilometro.

- A. 6 minuti e 30 secondi
- B. 9 minuti
- C. 6 minuti
- D. 6 minuti e 20 secondi
- E. 6 minuti e 40 secondi *

Talvolta, però, anche se raramente, l'alternativa con un valore più grande o più piccolo rispetto alle altre quattro può essere invece quella esatta. Si veda il quesito sottostante dove il valore “di nessuno” è la risposta corretta.

ESEMPIO

“In un cinema ci sono 200 spettatori: 40 sono italiani, 50 sono donne e 60 preferiscono i film di genere fantasy”. Sulla base di queste informazioni, di quanti spettatori si può affermare con certezza che sono allo stesso tempo italiani, donne e amanti del genere fantasy?

- A. Di nessuno *
- B. Di cento
- C. Di cinquanta
- D. Di dieci
- E. Di quaranta

3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali

Tutti coloro che desiderano intraprendere degli studi in Scienze psicologiche e che intendono prepararsi al meglio per le prove di ammissione o di orientamento predisposte dalle università devono prendere una scelta difficile, e cioè **dove studiare**. L'offerta formativa dei singoli atenei è infatti notevolmente cresciuta negli ultimi anni; le università, al pari delle aziende private, stanno cercando sempre più di differenziare la propria offerta arricchendola con servizi rivolti agli studenti. Per farsi un'idea delle differenze tra un ateneo e l'altro in vista di una scelta consapevole riguardo alla sede presso cui immatricolarsi, è utile conoscere l'offerta formativa delle singole università, pertanto è riportata nelle pagine successive una **panoramica completa** di tutti gli atenei italiani comprendente i corsi di laurea triennale in Scienze psicologiche.

Si ricordi che l'accesso ai corsi cui questo volume è rivolto non è programmato per legge, non si tratta cioè di corsi di laurea a numero chiuso. Per questo motivo, nella tabella sull'offerta formativa di seguito riportata, è indicata per ciascun corso di laurea la presenza o meno del **numero programmato**.

Troverete infine una breve descrizione delle **competenze** che i corsi di laurea permettono di sviluppare e degli **sbocchi occupazionali** offerti.

■ 3.1 • Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

I corsi di laurea afferenti alla classe L-24 in Scienze e tecniche psicologiche forniscono le conoscenze di base in tutti i **principali ambiti della psicologia** (psicologia generale, psicobiologia, psicometria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psicologia clinica) sia da un punto di vista teorico che metodologico e applicativo. Scopo dei corsi della classe è formare figure professionali duttili, che possano operare nel settore dell'educazione, della formazione scolastica, dell'attività di sostegno, nonché nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, della selezione e formazione per il lavoro, e nell'ambito degli interventi di tipo riabilitativo. Coerentemente con tale obiettivo, i piani di studio si caratterizzano per una significativa presenza di **attività di tipo esperienziale**, in situazioni reali o simulate, condotte nell'ambito di laboratori e in

piccoli gruppi, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Il laureato triennale in Scienze e tecniche psicologiche può svolgere la sua attività in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, potrà svolgere attività in ambiti quali i **servizi diretti alla persona**, ai **gruppi**, alle **organizzazioni** e alle **comunità** e per l'assistenza e la **promozione della salute**. Tali attività riguardano la valutazione psicometrica, gli ambiti psicosociali e dello sviluppo, nonché quelli della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita. Per l'esercizio della professione di psicologo, al termine della laurea triennale e dopo aver svolto un tirocinio di 6 mesi presso una struttura convenzionata, è necessario sostenere l'**esame di Stato** – che prevede tre prove scritte e una orale – il cui superamento consente l'iscrizione all'**Ordine degli psicologi** nella **Sezione B**. Gli iscritti alla sezione B assumono il titolo professionale di “Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro” o di “Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità”, mentre agli iscritti nella sezione A (laureati delle classi magistrali LM-51 e LM-58) spetta il titolo professionale di “Psicologo”.

Il Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro può trovare impiego nel Servizio Sanitario Nazionale, nei servizi sociali, scolastici ed educativi in genere, nel settore privato che opera nel sociale. Tale figura opera con competenze in materia di:

- promozione delle potenzialità di crescita individuale ed integrazione sociale, ausilio nei processi comunicativi, nella gestione dello stress e nel miglioramento della qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- somministrazione di test psicologici ed altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle motivazioni, della capacità di interazione sociale e dell'attitudine psicologica a determinate attività o incarichi specifici;
- attività didattica nei settori di competenza;
- collaborazione con lo psicologo nella costruzione di strumenti di indagine psicologica.

Il Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità invece può trovare impiego in aziende pubbliche e private come esperto di selezione, formazione, gestione del personale, in centri di orientamento scolastico e professionale come esperto in valutazione attitudinale e motivazionale, in società di consulenza come esperto dei processi di comunicazione. Lavora con le seguenti competenze in materia di:

- riabilitazione, rieducazione e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichici o dipendenza da sostanze;
- collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti al sostegno dei rapporti familiari, negli interventi psico-educativi, nelle attività di promozione della salute;
- modificazione dei comportamenti autolesionisti;

- elaborazione ed utilizzo di test psicologici e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle motivazioni, della capacità di interazione sociale e dell'attitudine psicologica a determinate attività o incarichi specifici (attività didattica nei settori di competenza);
- collaborazione con lo psicologo nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, delle aspettative, dei bisogni del soggetto.

Riportiamo di seguito l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati in tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe L-24 in Scienze e tecniche psicologiche.

Scienze e tecniche psicologiche		
Università	Corso	Numero programmato
Bari	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Bergamo	Scienze Psicologiche	Sì
Bologna	Scienze e Tecniche Psicologiche (Cesena)	Sì
Cagliari	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Catania	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Catanzaro	Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva	Sì
Chieti-Pescara	Scienze e Tecniche Psicologiche (Chieti)	Sì
UKE-Kore di Enna	Scienze e Tecniche Psicologiche	No
Firenze	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Genova	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
L'Aquila	Scienze Psicologiche Applicate	Sì
Messina	Scienze e Tecniche Psicologiche (Messina, Noto)	Sì
	Scienze e Tecniche Psicologiche Cliniche e Preventive	Sì
Milano-Bicocca	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Milano "Cattolica del Sacro Cuore"	Scienze e Tecniche Psicologiche (Brescia, Milano)	Sì
Milano "Vita Salute S. Raffaele"	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Modena e Reggio Emilia	Scienze e Tecniche Psicologiche (Reggio Emilia)	Sì
Napoli "Federico II"	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Napoli "Suor Orsola Benincasa"	Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva	No

Scienze e tecniche psicologiche		
Università	Corso	Numero programmato
Padova	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
	Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche	Sì
	Scienze Psicologiche dello Sviluppo, della Personalità e delle Relazioni Interpersonali	Sì
	Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro	Sì
	Psychological Science (corso in lingua inglese)	Sì
Palermo	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Pavia	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Perugia	Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche	No
Pisa	Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute	Sì
Reggio Calabria “Università per Stranieri”	Scienze e Tecniche Psicologiche	No
Roma Università “Europea”	Scienze e Tecniche Psicologiche	No
Roma “La Sapienza”	Psicologia e Processi Sociali	Sì
	Psicologia e Salute	Sì
	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Roma “Maria SS. Assunta - Lumsa”	Scienze e Tecniche Psicologiche	No
Salento (Lecce)	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Sassari	Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi	Sì
Torino	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Trento	Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (Rovereto)	Sì
Trieste	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Urbino	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Valle d'Aosta (Aosta)	Scienze e Tecniche Psicologiche	Sì
Verona	Scienze Psicologiche per la Formazione	Sì
Telematica “E-Campus”	Scienze e Tecniche Psicologiche (Novedrate)	No
Telematica “Niccolò Cusano”	Scienze e Tecniche Psicologiche (Roma)	No
Telematica “Giustino Fortunato”	Scienze e Tecniche Psicologiche (Benevento)	No

Scienze e tecniche psicologiche		
Università	Corso	Numero programmato
Telematica “Guglielmo Marconi”	Scienze e Tecniche Psicologiche (Roma)	No
Telematica “Uninet-tuno”	Discipline Psicosociali (Roma)	No
Telematica “IUL”	Scienze Psicologiche delle Risorse Umane, delle Organizzazioni e delle Imprese (Firenze)	No
Telematica “Universitas Mercatorum”	Scienze e Tecniche Psicologiche (Roma)	No

Fonte: dati Miur a.a. 2020/2021.

STUDIO



LOGICA

CAPITOLO 1 | Logica verbale

1.1 • I sinonimi	7
1.2 • I contrari	8
1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali	9
1.3.1 • Le proporzioni verbali complesse	13
1.3.2 • Le possibili forme grafiche di presentazione delle proporzioni verbali	13
1.4 • Le classificazioni concettuali	14
1.5 • Le prove di vocabolario	17
1.6 • Inserzione logica di termini in un contesto	18
1.7 • Le prove di comprensione di brani	18
1.7.1 • Leggere per comprendere	19
1.7.2 • La velocità di lettura	20
1.7.3 • Analisi del testo	22
1.7.4 • I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali)	23
1.7.5 • Analisi della sintassi del testo	27
1.7.6 • Esempi di prove sulla comprensione di brani	31
1.8 • Nozioni di semantica	35
1.8.1 • Prefissi e suffissi	36
1.9 • Nozioni di linguistica	42
1.9.1 • Morfologia	42
1.9.2 • Sintassi	57
1.9.3 • Analisi del periodo	61
1.9.4 • Alcune regole di ortografia	65
1.9.5 • Le figure retoriche	69

CAPITOLO 2 | Ragionamento critico

2.1 • I sillogismi	76
2.1.1 • Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	81
2.2 • Le negazioni	87
2.3 • Le deduzioni logiche	90
2.4 • Le prove con le parentele	91
2.5 • Relazioni d'ordine: le età	92
2.6 • Abilità a ordinare eventi cronologici	94
2.7 • Test di logica concatenativa	95
2.8 • Relazioni insiemistiche	97
2.9 • Test di logica verbale "binomiale"	100
2.10 • Altri esercizi di ragionamento critico	101

CAPITOLO 3 | Logica numerica

3.1 • Abilità di calcolo	103
3.1.1 • L'addizione e la sottrazione	105
3.1.2 • La moltiplicazione	106
3.1.3 • La divisione	108
3.2 • Le medie	109
3.2.1 • Proprietà della media	110
3.2.2 • Media pesata (o ponderata)	111
3.3 • Frazioni e proporzioni	112
3.3.1 • Frazioni proprie	112
3.3.2 • Frazioni improprie	113
3.3.3 • Proporzioni	113
3.4 • Calcolo mentale di una percentuale di un numero (10%, 1%, 25%)	113
3.5 • Conversione tra frazioni – numeri percentuali e numeri decimali	114
3.5.1 • Dalla frazione al numero decimale e viceversa	116
3.5.2 • Variazione percentuale	116
3.6 • Conversione tra unità di misura di tempo, distanza, area, volume, massa, velocità	117
3.6.1 • Multipli e sottomultipli	117
3.6.2 • Multipli e sottomultipli (con potenze)	118
3.6.3 • Alcuni tipi di conversione	118
3.6.4 • Il litro	119
3.7 • Esercizi su spazio, tempo e velocità	119
3.8 • Esercizi con le probabilità e il calcolo combinatorio	122
3.8.1 • Definizione di probabilità (P)	122
3.8.2 • Connettivi logici “e” e “o”	123
3.8.3 • Grafi ad albero	124
3.8.4 • Permutazioni e combinazioni	125
3.9 • Le sequenze	126
3.10 • Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	133
3.10.1 • Sequenze con cerchi	133
3.10.2 • Sequenze con triangoli e quadrati	135
3.11 • Le serie con configurazioni particolari	137
3.12 • Le matrici quadrate	139
3.13 • Le trasformazioni simboliche	140
3.14 • Interpretazione di dati da tabelle e grafici	141

CAPITOLO 4 | Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale

4.1 • Rotazioni mentali e orientamento spaziale	147
4.2 • Le serie	148
4.3 • Le matrici	151
4.4 • Le proporzioni	153
4.5 • Figure da scartare	154
4.6 • Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	155
4.7 • Attenzione e precisione	157
4.7.1 • Sequenze con coppie di lettere di numero uguale tra loro	157
4.7.2 • Alternanza vocale/consonante in sequenze di lettere	158
4.7.3 • La sequenza che "riproduce fedelmente" la sequenza data	158
4.7.4 • Sequenze di numeri "pari dispari pari"	159



CAPITOLO 1

Logica verbale

I test di logica verbale possono assumere le forme più diverse ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi, ecc. Altre prove di contenuto verbale sono quelle che richiedono di comprendere e interpretare il significato di un brano, trarne delle conclusioni o escluderne implicazioni.

La *padronanza linguistica*, la *ricchezza del lessico*, la *conoscenza dell'etimologia* delle parole facilitano il raggiungimento di un buon risultato in questo tipo di esercizi.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di test di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

■ 1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale, ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale, ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta.

È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come "oberato da impegni", si potrebbe proseguire con "dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa", da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle "trappole" che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Teoria
& Test

Nozioni teoriche ed **esercizi**
commentati



3000
Quiz

Raccolta di **quesiti** suddivisi
per materia e argomento

SCIENZE PSICOLOGICHE

Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa: la prima sezione, **Studio**, comprende tutte le **materie d'esame** (Logica, Cultura generale, Cultura matematico-scientifica, Inglese e come estensione online Filosofia e Scienze sociali) trattate in maniera approfondita sulla base delle prove degli ultimi anni; la seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e al contempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.



Il volume contiene il codice per scaricare la **versione digitale e interattiva** del testo e accedere al **software di simulazione online** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici anche su



EdiTEST-Ammissione Universitaria



EdiTEST

